

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova Cred.Coop.S.c.

Piazza Pieropan, 6 – 37030 VESTENANOVA (VR)

Tel.: 045/6564011- Fax: 045/6564006

Email: cravestenanova@cravestenanova.it Sito internet: www.cravestenanova.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Verona n. 183302

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4914.80 - cod. ABI 08910

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A162464

Iscritta al Registro ISVAP al n. D000027076

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

CHE COS'È IL CONTO ANTICIPI

Il CONTO ANTICIPI (FATTURE/DOCUMENTI) permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

I crediti vengono anticipati entro i limiti dell'importo massimo di affidamento concesso dalla Banca e formalizzato contrattualmente (c.d. castelletto).

Il cliente presenta distinta dei documenti da anticipare, una volta vagliata la solvibilità dei crediti ceduti, viene anticipata di norma per l'80% dell'importo degli effetti, fatture e/o contratti.

La Banca cessionaria, quando previsto, provvede ad avvisare il debitore dell'avvenuta cessione, prescrivendogli di pagare esclusivamente presso i propri sportelli (c.d. canalizzazione), o può procedere alla notificazione della cessione nelle forme previste dalla legge. All'atto dell'anticipazione dei documenti viene, di norma, addebitato il "conto anticipi" e accreditato il conto ordinario, sul quale vengono addebitate anche le relative commissioni; al pagamento del documento anticipato viene addebitato il conto corrente ordinario ed accreditato il conto corrente anticipi.

L'anticipazione può essere concessa :

- a revoca (tempo indeterminato), fatta salva la facoltà di recesso del Cliente e della Banca ;

- a tempo determinato, con durata pattuita al momento della sottoscrizione del contratto fino ad un massimo di 120 giorni di calendario, salvo proroga da autorizzare dai competenti Organi.

L'anticipazione è di regolata in conto corrente.

Principali rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti :

- la Banca non ha alcun obbligo di anticipare i documenti presentati dal Cliente;
- eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio)potranno avvenire in conseguenza di variazione dei tassi di mercato o di decisioni assunte direttamente dalla Banca;
- rischio di insolvenza: nell'eventualità che il debitore ceduto rendesse insoluto il credito, la Banca provvederà ad addebitare al Cliente la somma anticipata, oltre alle spese e commissioni di insoluto;
- in caso di documenti "scaduti" (per i quali non è pervenuto il pagamento nei 30 giorni successivi alla data di scadenza prevista sul documento stesso), la Banca provvederà ad addebitare al Cliente la somma anticipata, oltre alle eventuali spese e commissioni;
- l'eventuale venir meno del rapporto di proporzionalità fra la somma anticipata ed il valore della garanzia, con conseguente diminuzione di quest'ultima, consente alla banca di richiedere un supplemento di garanzia. In caso di inadempimento delle obbligazioni assunte con l'anticipazione, la banca può far vendere, dietro preavviso, i titoli o la merce dati in pegno; in caso di mancato adeguamento della garanzia la Banca può dar luogo alla vendita dei titoli o della merce dati in pegno.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si riportano i costi orientativi dell'apertura di credito riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Nell'esempio che segue si ipotizza che l'importo dell'apertura di credito a revoca venga utilizzato immediatamente e per l'intero e che la durata dell'utilizzo sia pari ad un trimestre, al termine del quale avviene il rimborso comprensivo degli interessi e delle spese.

Il TAEG non potrà comunque essere superiore al tasso di soglia relativo ai contratti di "aperture di credito in conto corrente", previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), che può essere consultato sui cartelli affissi in ogni filiale e sul sito internet della Banca (www.cravestenanova.it)

Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 1.500,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	T.A.E.G: 14,48%	Per il dettaglio delle condizioni economiche si veda il foglio informativo del relativo contratto
--	-----------------	---

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio, e l'imposta di bollo di volta in volta in vigore per legge.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO	
SPESE FISSE	
Gestione Liquidità	
Canone annuo	Non previsto
FIDI E SCONFINAMENTI	
Fidi	
Tasso debitore annuo nominale non indicizzato sul castelletto SBF per utilizzi entro il fido	fino a € 100.000: 13% Valore effettivo attualmente pari a: 13%
Tasso debitore annuo nominale non indicizzato sul castelletto SBF per utilizzi entro fido	oltre € 100.000: 10% Valore effettivo attualmente pari a: 10%
Tasso debitore annuo nominale indicizzato sul castelletto SBF per utilizzi entro fido	entro € 100.000: Euribor 6mesi 365gg arrot. all'ottavo di punto superiore* + spread per un valore effettivo massimo del 13%, minimo 4,75% (* Nel caso il parametro di riferimento fosse negativo è da intendersi pari a zero.
Tasso debitore annuo nominale indicizzato sul castelletto SBF per utilizzi oltre fido	oltre € 100.000: Euribor 6mesi 365gg arrot.all'ottavo di punto superiore* + spread per un valore effettivo massimo del 10%, minimo 4,75% (* Nel caso il parametro di riferimento fosse negativo è da intendersi pari a zero.
Commissione onnicomprensiva	2% su base annua, addebito trimestrale, calcolata sul totale degli affidamenti.
Sconfinamenti extra-fido	
Tasso debitore annuo nominale sul castelletto SBF per utilizzi oltre il fido	Tasso variabile:13% Tasso indicizzato:Euribor 6m365gg arrot.all'ottavo di punto superiore+spread per un tasso massimo complessivo del 13%. (* Nel caso il parametro di riferimento fosse negativo è da intendersi pari a zero.
Sconfinamenti in assenza di fido	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	13%
Commissioni	Non previste

SPESE

STAMPA ELENCO CONDIZIONI

GIORNI

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ**

INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE	€ 0,00
INVIO DOCUMENTI TRASPARENZA	TRASP. DOCUMENTAZ. PERIODICA: € 2,00 POSTA: € 2,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

INVIO DOCUM. VARIAZIONI COND.	TRASP. DOCUMENTAZ. VARIAZIONI: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
ESTINZIONE	€ 0,00
STAMPA ELENCO CONDIZIONI	€ 0,00
INVIO RACCOMANDATA DORMIENTI	€ 0,00
SPESE PUBBLICAZIONE DORMIENTI	€ 0,00
ALTRE SPESE RELATIVE ALL'INCASSO E SMOBILIZZO EFFETTI, RI.BA E FATTURE	E Si rimanda per un maggior dettaglio al foglio informativo relativo allo Sconto di portafoglio

ALTRO

Conteggio interessi dare	ANTICIPO FATTURE STANDARD: ANNUALE CONTO ANTICIPO FATTURE (TS INDICIZZATO): ANNUALE
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	ANTICIPO FATTURE STANDARD: TRIMESTRALE CONTO ANTICIPO FATTURE (TS INDICIZZATO): TRIMESTRALE
Conteggio e accredito interessi avere	ANTICIPO FATTURE STANDARD: ANNUALE CONTO ANTICIPO FATTURE (TS INDICIZZATO): ANNUALE
Riferimento calcolo interessi	ANNO CIVILE

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Portabilità (Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente)

Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 3/15 convertito con L. 33/15, il cliente consumatore ha diritto a trasferire gratuitamente i servizi di pagamento connessi al rapporto di conto e/o l'eventuale saldo disponibile positivo, con o senza la chiusura del rapporto, su un conto corrente, espresso nella medesima valuta e con pari intestazione, in essere presso un'altra banca o altro prestatore di servizi di pagamento. Il trasferimento avviene, in assenza di cause ostative, entro dodici giorni lavorativi dalla relativa richiesta presentata dal cliente alla banca o al prestatore di servizi di pagamento presso cui si intendono trasferire i servizi di pagamento e/o il saldo del rapporto di conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi medi di chiusura del conto corrente dipendono dal numero e dalla tipologia dei servizi regolati sul conto corrente stesso, oltre che dai tempi necessari, ad esempio, per l'incasso degli assegni non contabilizzati o per l'addebito delle spese pagate con carta di Credito, Telepass, utenze, ecc.

Il tempo massimo di chiusura del conto corrente è pari a 15 giorni dalla restituzione alla Banca, da parte del Cliente, dei materiali riguardanti i servizi regolati sul conto corrente (esempio: carta di debito, carta di credito, Telepass, moduli di assegni bancari, ecc.) e dall'addebito dell'ultima utenza.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Piazza Pieropan, n.6 – CAP 37030 – Vestenanova – VR – indirizzo mail reclami@cravestenanova.it- indirizzo PEC info@pec.cravestenanova.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclami relativi a servizi bancari e finanziari ed entro 90 giorni nel caso di reclami relativi a servizi di investimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere, in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e Competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze
Spese per invio estratto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo

conto	la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese per predisposizione estratto Conto	Commissioni che la banca applica mensilmente per la predisposizione e memorizzazione dei dati relativi alla produzione dell'estratto conto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità - se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Ordine permanente	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo
Bonifici da/per l'estero	Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente.
Requisiti minimi d'accesso	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.).